

Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

IL FESTIVAL » SI ALZANO ALTRI VELI SULLA 9ª EDIZIONE

Internazionale porta in città anche Lagioia e De Kerchove

Tra i protagonisti il vincitore dello Strega e l'esperto di comunicazione
E per la giornata conclusiva arriveranno Adriano Sofri e il fumettista Zerocalcare

Cominciano ad alzarsi i veli sulla 9ª edizione del Festival di Internazionale che si svolgerà a Ferrara dal 2 al 4 ottobre. Il programma è in fase di definizione, ma dall'organizzazione trapelano le prime indiscrezioni sui nomi di alcuni dei protagonisti attesi in città. Sicura la presenza di un grosso calibro della letteratura italiana: parliamo di Nicola Lagioia, vincitore appena un mese fa del prestigioso Premio Strega con il suo ultimo romanzo "La ferocia", giovane scrittore in rampa di lancio oltre che collaboratore di Repubblica e di RadioTre. C'è da scommettere che uno degli appuntamenti più affollati della manifestazione sarà quello che avrà tra i relatori Derrick De Kerchove, uno tra i più ascoltati esperti al mondo in fatto di comunicazione e nuove tecnologie, spesso accostato - c'è chi lo ha identificato come il vero erede - al nome del pioniere Marshall McLuhan. De Kerchove è direttore di ricerca all'Interdisciplinary internet institute dell'università aperta della Catalogna e il suo ultimo libro è "Psicotecnologie collettive. Meet the media guru".

Uno degli incontri già messi nero su bianco è in calendario per il 4 ottobre, giornata conclusiva del festival, quando a dialogare, stimolati dal direttore di RadioTre Marino Sinibaldi, saranno Adriano Sofri e Zerocalcare, il fumettista che sta sbandando tutto in questo ultimo anno, tanto che è stato finalista all'ultima edizione dello Strega con "Dimentica il mio nome". «Hanno quarant'anni di differenza ma, oltre alla distanza anagrafica, è difficile immaginare due persone più lontane e diverse di Adriano Sofri e Zerocalcare. Eppure hanno in comune



Piazza municipale gremita l'anno scorso in occasione dell'intervento del premier Renzi a Internazionale

la curiosità per quello che succede nel mondo, soprattutto la curiosità per le persone», commenta Giovanni De Mauro, direttore di Internazionale. Sempre a proposito di fumettisti, ecco Makkox (reso noto dalla trasmissione tv "Gazebo") il quale terrà un workshop e quasi certamente anche un incontro pubblico.

A Ferrara ci sarà poi spazio per lo spettacolo, con le presenze annunciate di Alessandro Bergonzoni (comico, scrittore, attore e autore di teatro) e di Serena Dandini che dopo le esperienze televisive ha messo in scena un testo teatrale sul tema della violenza sulle donne. Numerosi i giornalisti italiani presenti: si va dalla direttrice del

Tg3 Bianca Berlinguer al vicedirettore del Fatto Quotidiano Stefano Feltri, dall'auto editorialista del Sole24Ore sui fatti economici Adriana Cerretelli all'invitata di RaiNews24 sui fronti di guerra Lucia Goracci. Come da tradizione, il festival sarà l'occasione di un giro del mondo sui fatti d'attualità: in primo piano la Grecia (con il biografo del premier Tsipras, Dimitri Deliolanes), le tensioni razziali e le rivolte dei neri d'America (con un esperto come il corrispondente del Guardian Gary Younge), il dramma dell'immigrazione, lo scenario di grande trasformazione in Medio Oriente e Asia e così via.

Fabio Terminali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

È in programma dal 2 al 4 ottobre

La 9ª edizione del festival di Internazionale si svolgerà a Ferrara dal 2 al 4 ottobre. Il programma è tuttora in fase di definizione, visto che sarà ufficializzato solamente a settembre. In attesa di qualche arrivo a sorpresa (l'anno scorso ci fu quella del premier Matteo Renzi), di sicuro si prepara un'altra interessante edizione del festival, che lo scorso anno ha portato nella nostra città circa 71mila presenze. (f.t.)



L'esibizione di Metà e Mavà a Rio nell'Elba per "ElbaBook"

EDITORIA INDIPENDENTE

Il successo di ElbaBook grazie all'impegno ferrarese

Al grido di "Viva ElbaBook" venerdì scorso si è concluso il primo festival isolano dell'editoria indipendente. E a lanciarlo sono stati proprio i nostrani Andrea Zerbini e Michelangelo Mariano, in arte Metà e Mavà, che hanno salutato il pubblico di Rio nell'Elba con uno spettacolo di giocoleria. Il borgo sull'isola più importante della Toscana è stato conquistato dai ferraresi; al di là della clac che si trovava lì in vacanza, infatti, la direzione artistica è stata firmata da Marco Belli, con l'appoggio immanicabile di Andrea Lunghi e Roberta Bergamaschi. Quest'ultima è di radici elbane, ma insegna lingue a Ferrara da dopo l'abilitazione, e ha creato il ponte affinché le idee si potessero incontrare. La città estense ha riportato l'aria della piazza italiana, quella che non si respira più da anni, con gli schiamazzi, i "Ciao" in salita e le campane sopra le teste a passeggio. Saranno state le 24 case editrici sparpagliate per tutto il paese, i 23 relatori accolti tra autori e critici, i concerti jazz illuminati di viola davanti al duomo, o il dispiegamento per i vicoli dei prodotto-

» Dall'organizzazione all'apertura spettacolare dell'evento la "tre giorni" di Rio nell'Elba ha visto la partecipazione di 24 case editrici e del consorzio Visit Ferrara

ri enogastronomici che hanno fatto assaggiare il frutto del loro lavoro, non è dato saperlo; di certo il borgo si è risvegliato dal torpore estivo, si è divertito e ha conosciuto svariati autori di qualità con le loro pagine al seguito. Entusiasta si è rivelata anche la partecipazione dello staff di Visit Ferrara, che a scorta del vicesindaco Maisto è attraccato in forze per la serata dell'inaugurazione. Lo scopo del consorzio è stato quello di far apprezzare oltre le mura le primizie locali e impostare un rapporto di continuità; tanto che l'anno prossimo si sono già offerti di partecipare a tutte e tre le giornate di festival.

Last but not least chi ha permesso l'intera manifestazione, il factotum, ovvero Meme Publishers, piccolo ma impegnato editore digitale italo-francese con sede tra Ferrara e Parigi, che è riuscito ad aggiudicarsi il bando per dare corpo al progetto di riqualificazione turistica e artigianale del comune di Rio, aggiustosi al contributo sostanziale di Comieco, Consorzio Nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi cellulostici.

Matteo Bianchi

DECISO IL TRASFERIMENTO A BOLOGNA

Ma Rea saluta tutti con una mostra

L'artista ferrarese inaugurerà la sua personale a fine mese



Ma Rea è alla prima personale

Dopo un anno di intensa attività artistica, con la quale si è fatto apprezzare anche fuori dalle mura estensi, il giovane poeta errante Ma Rea, al secolo Andrea Masiero, ci saluta.

Dal prossimo novembre si trasferirà a Bologna, «perché è un porto migliore da cui spostarsi», come dice lo stesso artista, sottolineando però che «Ferrara rimarrà importante, una sorta di succursale nella quale continuare i miei progetti». Prima di partire Ma Rea inaugurerà il 31 agosto alle 18.30, nel locale 381 Storie da gustare, in piazzetta Corelli

24, la sua prima esposizione personale, dall'emblematico titolo "Saluti". La mostra rimarrà fino al 28 settembre e «ci saranno le mie opere classiche: Cestinnamenti, Igienicamente, Nomen-Omen, Versi da bar, Elegantismi, Surgelamenti. Queste ultime due verranno proposte con qualche novità: Elegantismi avrà una versione inedita e Surgelamenti sarà proposta sia in chiave classica che "scongolata".

Saranno però proposte anche opere nuove, ad esempio Chirurgia visiva, progetto col-

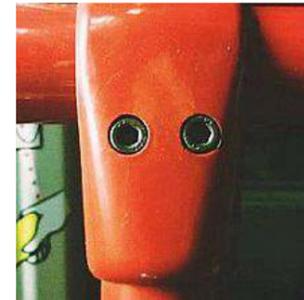


Alcune delle opere che sono state realizzate dall'artista ferrarese Ma Rea, al secolo Andrea Masiero

laterale, vicino ad Elegantismi e in cui è costante il dialogo tra fotografia e poesia. E ancora Profilassi poetica e Dialoganti, due opere che sono entrambe a metà tra l'installazione e la poesia visiva. All'interno della mostra, oltre a foto di Paper Banksy di formato piccolo e diverse varianti, sarà distribuito un giornalino di presentazione "F-errare tribu-



ne", in sé già un'opera, che racconta il periodo ferrarese e artistico di quest'ultimo anno. Saranno esposti anche biglietti da visita originali e creativi. Ma le novità per Ma Rea non si fermano qui. «A breve, prima della mostra, inaugurerò due progetti. Il primo - spiega l'artista - è In direzione poetica ed errante, che ha come filo conduttore il



viaggio, e probabilmente anche Dialoganti», che verrà anticipato prima dell'evento di settembre per le strade cittadine. L'esposizione personale nel locale di piazzetta Corelli sarà visibile il lunedì e la domenica dalle 11 alle 15,30; dal mercoledì al sabato dalle 18,30 alle 24.

Veronica Capucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA